



Tel.0125 80 31 34 – Fax 0125 80 36 03 – email: info@comune.bard.ao.it

Prot. (vedi segnatura di protocollo)

BARD , (vedi data della firma digitale)

AL SINDACO - GIUNTA COMUNALE

SEGRETARIO COMUNALE SEDE

Oggetto: Relazione Tecnica Illustrativa Piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2025.

Visto l'art. 6 del DL n. 155/2024, convertito in Legge n. 189/2024:

1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
1. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.

Richiamata la Nota Ragioneria Generale dello Stato sul Piano annuale flussi di cassa:

“In attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11), entro il 28 febbraio di ciascun anno gli Enti territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 30.03.2001, n. 165, adottano un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del seguente modello. Gli Enti che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'art. 40 del DL 19 del 2024, nel 2025 proseguono la sperimentazione del Programma dei pagamenti.

Le previsioni trimestrali del piano sono elaborate dal responsabile finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'Ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (consultabili dal sito internet www.SIOPE.it), e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo).

Il Piano annuale dei flussi di cassa è adottato anche dagli Enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, in quanto l'assenza delle previsioni del bilancio di cassa rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa.

A seguito dell'adozione, il Piano annuale dei flussi di cassa è trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 155 del 2024.

“Al fine di garantire l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla Giunta dell'attuazione del Piano.

La verifica e l'aggiornamento del prospetto possono, ad esempio, essere effettuati:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
- riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.”

Il piano dei flussi di cassa è aggiornata con atto del responsabile finanziario.

Prima di provvedere alla redazione del Piano Flussi di Cassa per l'esercizio 2025 si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti di cassa del Bilancio 2025-2027 annualità 2025, con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 19.02.2025 a seguito delle operazioni riaccertamento in corso dei residui 2024.

La redazione del piano di che trattasi è avvenuta analizzando capitolo per capitolo sia in entrata che in spesa le previsioni di cassa trimestrale, In alcuni casi si è scelto di adottare una previsione in dodicesimi, in altri in tredicesimi (spese relative agli stipendi), in altri semestrale (Progetto Interreg TransiT finanziato con fondi FESR che prevede due fasi di rendicontazione all'anno), in altri si è presa a riferimento la % di incasso/pagamento dell'anno 2023 (ad per IMU e TARI), in altri è stata fatta una previsione puntuale (in particolare per le entrate e le spese in conto capitale.)

la Responsabile del Servizio Finanziario
Laura Morelli
documento firmato digitalmente

